

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 - 90135 PALERMO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante marca da bollo id. n.
01210063982396 emessa in data
18/03/2022, come da dichiarazione
rilasciata dal Procuratore della
Società in data 20/04/2022.

Protocollo n. 10795 del 21.06.2022

Alla Ditta Pacifico Corallo s.r.l.

pacificocorallorsrl@pec.it

Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Al Comune di Butera (CL)

protocollo@pec.comunedibutera.org

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

“ “ “ Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul
sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore della Società Pacifico Corallo s.r.l. – Lavori nel comune di Butera (CL) *****

- **Lavori:** CL_003_IF00032 – [cod. proc. 686] – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 “Progetto di impianto fotovoltaico da 22.655,60 kWp ad inseguimento monoassiale da realizzare nel Comune di Butera (CL) C.da San Pietro – Turcio”
- **Ditta:** Società Pacifico Corallo s.r.l. sede legale in Piazza Walther von der Vogelweide, 8 - 39100 - Bolzano (BZ) P.IVA: 03044740219.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M.

07/03/2019;

- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità di pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità avente ad oggetto: “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96, lettera f, del R.D. n. 523/1904*”, approvata con D.S.G. n. 119 del 09/05/2022, che ha sostituito la precedente direttiva approvata con D.S.G. n. 189/2020;
- VISTA la nota prot. n. 12809 del 30/03/2020 dell’Assessorato Territorio e dell’Ambiente –Dipartimento dell’Ambiente – Servizio 1 con la quale è stato comunicato l’avviso al pubblico ai sensi dell’art. 27-bis, comma 4 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il “Progetto di impianto fotovoltaico da 22.655,60 kWp ad inseguimento monoassiale da realizzare nel Comune di Butera (CL) C.da San Pietro”, nonché l’avvenuta pubblicazione sul portale ambientale SIVVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>), dei relativi allegati progettuali [Cod. Procedura 686];
- ESAMINATI gli elaborati progettuali relativi al progetto in parola e resi disponibili sul portale SIVVI;
- CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra denominato “CORALLO 3” con tecnologia ad inseguimento monoassiale della potenza totale di 22.655,60 kWp e relative opere di connessione che la società PACIFICO CORALLO S.R.L. intende realizzare nel Comune di BUTERA (CL), in località Turcio-San Pietro, catastalmente identificato al NCT foglio di mappa n. 126 particelle 48, 280, 282, 288 e foglio di mappa n. 127 particelle 47, 50, 51, 79, 125, 155, 196, 199, 202, 205, 214, 215.
- Le opere di progetto interferiscono con alcuni corsi d’acqua che attraversano il campo fotovoltaico e/o sono limitrofo ad esso, indicati negli elaborati progettuali (Studio Idrologico-Idraulico – Rev. 01, 22/04/2022) con le lettere “A”, “B”, “C” e “D”, afferenti al reticolo idrografico del Torrente Marchesa e del Rio del Millione;
- VISTA la nota prot. n. 9970 del 25/06/2021 dell’Assessorato Territorio e dell’Ambiente –Dipartimento dell’Ambiente – Servizio 1 con la quale è stata indetta, ai sensi dell’ art 14- ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti del 14-quater della predetta legge 241/90 e ai sensi dell’art. 17 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, la prima conferenza dei servizi in modalità audio/video tramite skype per il 30/06/2021, in forma simultanea e in modalità sincrona, per l’acquisizione del parere o nulla osta di competenza per il rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il “Progetto di impianto fotovoltaico da 22.655,60 kWp ad inseguimento monoassiale da realizzare nel Comune di Butera (CL) C.da San Pietro”.
- VISTA la nota prot. n. 10410 del 02/07/2021 dell’Assessorato Territorio e dell’Ambiente –Dipartimento dell’Ambiente – Servizio 1 con la quale è stato trasmesso il verbale della conferenza dei servizi di giorno 30/06/2021;
- VISTA la nota prot. n. 17655 del 10/11/2021 dell’Assessorato Territorio e dell’Ambiente –Dipartimento dell’Ambiente – Servizio 1 con la quale è stata indetta, ai sensi dell’ art 14- ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti del 14-quater della predetta legge 241/90 e ai sensi dell’art. 17 della legge

regionale 21 maggio 2019, n. 7, la seconda conferenza dei servizi in modalità audio/video tramite skype per il 19/11/2021, in forma simultanea e in modalità sincrona, per l'acquisizione del parere o nulla osta di competenza per il rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il "Progetto di impianto fotovoltaico da 22.655,60 kWp ad inseguimento monoassiale da realizzare nel Comune di Butera (CL) C.da San Pietro";

VISTA la nota prot. n. 18803 del 26/11/2021 dell'Assessorato Territorio e dell'Ambiente –Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 con la quale è stato trasmesso il verbale della conferenza dei servizi di giorno 19/11/2021;

VISTA la nota prot. n. 3895 del 04/03/2022 dell'Assessorato Territorio e dell'Ambiente –Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 con la quale indice ai sensi dell' art 14- ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti del 14-quater della predetta legge 241/90 e ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, la conferenza dei servizi conclusiva in modalità audio/video tramite skype per il 23/03/2022, in forma simultanea e in modalità sincrona, per l'acquisizione del parere o nulla osta di competenza per il rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per il Progetto in esame;

VISTA la nota prot. n. 5434 del 23/03/2022 dell'Assessorato Territorio e dell'Ambiente –Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 con la quale è stato trasmesso il verbale della conferenza dei servizi di giorno 23/03/2022 da cui si evince che il Rappresentante del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino ha richiesto la trasmissione di documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. n. 3895 del 04/03/2022 dell'Assessorato Territorio e dell'Ambiente –Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 con la quale è stata indetta, ai sensi dell' art 14- ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti del 14-quater della predetta legge 241/90 e ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, la conferenza dei servizi conclusiva in modalità audio/video tramite skype per il 19/04/2022, in forma simultanea e in modalità sincrona, per l'acquisizione dei pareri o nulla osta di competenza per il rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il Progetto in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 6679 del 14/04/2022 della ditta Pacifico Corallo s.r.l. con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione integrativa:

- Studio idrologico idraulico;
- Planimetria dello studio idrologico idraulico;

VISTA la nota prot. n. 7104 del 22/04/2022 dell'Assessorato Territorio e dell'Ambiente –Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 con la quale è stato trasmesso il verbale della conferenza dei servizi di giorno 19/04/2022 da cui si evince che i Rappresentati dei Servizi 3 e 4 di questa Autorità, esaminata la documentazione integrativa trasmessa con la sopracitata nota prot. AdB n. 6679/2022, hanno evidenziato che la stessa non è stata ritenuta non esaustiva e che pertanto, il Dirigente del Servizio 1/DRA ha concesso alla Ditta proponente il termine di dieci giorni per riscontrare la richiesta di integrazione documentale avanzata da questa Autorità di Bacino, proponendo il rinvio dei lavori alla data del 06/06/2022;

VISTA la nota datata 22/04/2022, acquisita al prot. AdB n. 7697 del 04/05/2022, con la quale la Società proponente ha trasmesso, in riscontro alle sopracitate richieste di questa Autorità di Bacino, la documentazione amministrativa necessaria per il rilascio della presente Autorizzazione e la documentazione integrativa tecnica di seguito specificata:

- Planimetria studio idrologico idraulico su CTR;
- Planimetria studio idrologico idraulico su catastale;
- relazione idrologica e idraulica – aprile 2022;
- Profili rigurgito;
- Quaderno delle sezioni;
- Tabulato con risultati delle simulazioni;

VISTA la nota prot. n. 8313 del 11/05/2022 dell'Assessorato Territorio e dell'Ambiente –Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 con la quale è stato trasmesso il verbale della conferenza dei servizi di giorno 06/05/2022 da cui si evince che il Servizio 3 di questa Autorità ha dichiarato quanto segue:“... da una visione delle integrazioni prodotte dal Proponente con note prot. DRA n. 30135 del 01/05/2022 e n. 31601 del 04/05/2022, richieste da questa Autorità di Bacino in sede di Conferenza di Servizi del 19/04/2022, si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica

Unica, con la prescrizione che la fascia arborea non ricada all'interno della fascia di rispetto fluviale (nel rispetto del R.D. 523/1904)";

VISTO il D.A. 28/Gab del 01/02/2022 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto in esame;

CONSIDERATO che l'area in esame ricade all'interno del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Gela e bacino idrografico del Torrente Rizzuto (074) approvato con DPR n. 121 del 10/04/2007 (pubblicato sulla GURS n. 27 del 15/06/2007) - C.T.R. 643010 e l'impianto non interferisce con dissesti geomorfologico/idraulici censiti nel P.A.I. vigente;

CONSIDERATO che i Tecnici incaricati dalla Società proponente, Dott. Geol. Paolo Rizzo e Dott. Ing. Pietro Zarbo, hanno rilasciato in data 22/04/2022, apposita dichiarazione, trasmessa in allegato alla nota prot. AdB n. 7697/2022: *"che le interferenze individuate, per le quali si richiede il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica, sono state rilevate rispetto a tutte le opere di progetto con gli impluvi individuati sia sulla CTR 2012-2013 sia seguito di sopralluoghi sul campo"*;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la distanza delle opere di progetto dai corsi d'acqua pubblica presenti nell'area di impianto, nell'ambito del progetto in esame sono state condotte le verifiche in moto permanente monodimensionale delle aste fluviali, considerando la portata al colmo di piena corrispondente al tempo di ritorno di 100 anni e determinando la fascia di rispetto da assoggettare alle disposizioni di cui al R.D. n. 523/1904, secondo il criterio stabilito dal D.S.G. n. 189/2020 di questa Autorità di Bacino, (vigente all'epoca della redazione degli elaborati progettuali integrativi), al fine di appurare che le opere di progetto non ricadono all'interno delle fasce di pertinenza fluviali come sopra determinate;

CONSIDERATO che, nella Relazione Idrogeologica il Tecnico incaricato rappresenta che: *"Nelle aree interessate dal l 'impianto fotovoltaico, dovranno essere previsti degli interventi per la raccolta e l 'allontanamento del le acque meteoriche, con sistemi di fossi di guardia, attraversamenti ed opportuni sistemi di recapito che dovranno rispettare l'equilibrio idrogeologico preesistente. Le scelte progettuali dovranno essere condotte in modo tale da avere opere non interferenti sul l'esistente reticolo idrografico,recapitando le acque superficiali convogliate dai fossi di guardia presso gli impluvi ed i solchi di erosione naturali"*;

VISTA la nota acquisita al prot AdB n. 7697/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n° 10128 del 09/06/2022 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che nell'area in esame non sono censiti dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica rappresentati nel P.A.I. vigente del Bacino idrografico di riferimento;
- 2) per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni e/o raccomandazioni;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei seguenti corsi d'acqua:

- **Rio del Millione**, iscritto al n. 176 dell'Elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Caltanissetta e al n° 306 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- **Torrente Marchesa e di San. Pietro**, iscritto al n. 173 dell'Elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Caltanissetta e al n° 303 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, le aree in esame non interferiscono con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica censiti nel P.A.I. vigente, per cui questa Autorità non deve esprimere alcun parere;

RILASCIATA

alla Società Pacifico Corallo s.r.l.:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

“autorizzazione all'accesso all'alveo” dei corsi d'acqua sopra indicati “e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n° 10128 del 09/06/2022 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

- **che le fasce arboree previste da progetto non devono ricadere all'interno delle fasce fluviali;**
- nelle particelle nn. 79-155 non deve essere realizzato l'impianto, così come previsto dalla condizione ambientale n. 1 del parere della CTS del 14/01/2022;
- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti nella progettazione;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- La presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente con riferimento alle opere /attività individuate negli elaborati resi disponibili sul portale SIVVI delle Valutazioni Ambientali; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o attività che possa alterare il buon regime delle acque
- eventuali altre interferenze delle opere proposte con le acque pubbliche individuate dal Progettista, anche in fase di realizzazione dei lavori in oggetto, dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione da parte di questa Autorità;
- i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo.
- si provveda ad effettuare le manutenzioni periodiche al fine di assicurare la capacità di convogliamento dei corsi d'acqua prossimi alle opere in progetto in particolare di quelli che scorrono perimetralmente ad esse e che le attraversano. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota prot. n. 5750/2019);
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;

- per tutte le opere in progetto, (pannelli, pozzetti di ispezione, pozzetti rompi tratta/di collegamento, cabine, canalette per la raccolta e convogliamento delle acque meteoriche lungo il perimetro degli impianti, eventuali impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e ogni altra opera prevista) vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, lett.f, del RD. n. 523 del 25 luglio 1904 e nel caso di corso d'acqua con sponde incerte ottemperare a quanto previsto dal Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022;
- venga rispettata la distanza di almeno 10 m dalle sponde del laghetto collinare presente nell'area dell'impianto, come previsto dall'art. 115, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- si raccomanda di valutare in base alla velocità della corrente idrica e delle portate immesse, l'opportunità di prevedere opere di protezione dell'alveo (materassi tipo Reno) in corrispondenza dei punti di scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area dell'impianto e canalizzate tramite una rete di fossi di guardia/canali in terra per il loro recapito nei fossi naturali (come previsto nella Relazione Idrogeologica di progetto) e per un congruo tratto (esteso almeno 3 m a valle ed a monte),

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Nel caso in cui lo scarico delle acque meteoriche canalizzate all'interno dell'area dell'impianto avvenga in corsi d'acqua demaniali, dovrà essere avanzata istanza per occupazione ed utilizzo dell'area demaniale con le opere di scarico, da inoltrare all'Agenzia del Demanio (qualora le aree demaniali appartengano al Demanio dello Stato) ovvero questa Autorità di Bacino (qualora le aree demaniali appartengano al Demanio Regionale e per casi diversi dal solo attraversamento).

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Valeria Innocente

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
SANTORO